

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1009 DEL 04/08/2014

OGGETTO: Piano Straordinario per il Contenimento delle Liste di Attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Sonia Cappannelli

Efficace dal 4/08/2014

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Presidente Catuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la DGR n. 1106 del 28/06/2006 avente per oggetto "Piano Regionale sul Contenimento dei Tempi di Attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale ed il ricovero di cui all'art.1 c. 280 legge 23/12/2005 n. 266";

Vista la DGR n. 1118 del 26/07/2010 recante "Piano straordinario per il contenimento dei tempi di attesa. Recepimento atti aziendali e ridefinizione CUP";

Vista la DGR n. 48 del 20/01/2011 avente ad oggetto "Recepimento del Piano Nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare il Piano Straordinario per il Contenimento delle Liste di Attesa della Regione Umbria (Allegato 1) contenente le misure da adottare per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie regionali di sviluppare un confronto con le organizzazioni sindacali sulle modalità di attivazione delle azioni previste per l'implementazione del Piano di cui al punto 2);
- 4) di stabilire che entro il 10 settembre 2014 le Aziende USL e Ospedaliere della Regione Umbria approvino i Piani Attuativi Aziendali per il contenimento delle liste di attesa e li trasmettano alla Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale;
- 5) di demandare al Servizio "Mobilità Sanitaria e gestione del Sistema Informativo sanitario e sociale" della Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale la predisposizione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del Piano Straordinario per il contenimento delle Liste di Attesa al fine di renderlo attuativo;
- 6) di demandare al Servizio "Mobilità Sanitaria e gestione del Sistema Informativo sanitario e sociale" della Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale il coordinamento e il monitoraggio delle attività conseguenti all'applicazione di quanto previsto nel Piano Straordinario per il contenimento delle Liste di Attesa di cui al punto 2);
- 7) di trasmettere il Piano Straordinario per il Contenimento delle Liste di Attesa di cui al punto 2) alle Aziende Sanitarie della Regione e per opportuna conoscenza alle organizzazioni sindacali;

8) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

f.to Sonia Cappannelli

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Straordinario per il Contenimento delle Liste di Attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale

Il Piano Straordinario per il contenimento delle Liste di Attesa che la Regione Umbria, in accordo con le Aziende Sanitarie e le organizzazioni sindacali di categoria, intende approvare, definisce le modalità operative tese a governare la crescente domanda di prestazioni sanitarie che porta all'aumento di liste e tempi di attesa.

La Regione Umbria ha attivato nel corso degli anni vari progetti o programmi volti alla gestione delle liste di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale in coerenza con le indicazioni formulate a livello nazionale. L'obiettivo che si pone questo Piano è individuare il reale bisogno di salute riducendo l'inappropriatezza, al fine di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) a tutti gli assistiti.

Il fine, nell'ottica della razionalizzazione e rimodulazione dell'offerta, è quello di garantire al cittadino/utente la prestazione appropriata, sia dal punto di vista prescrittivo che erogativo, nei tempi adeguati, senza compromettere la prognosi e la qualità della vita.

Le Aziende USL ed Ospedaliere della Regione dovranno produrre Piani attuativi aziendali per il contenimento delle liste di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriali delineando specifiche azioni di intervento, con la relativa tempistica, per le sotto indicate aree:

- 1) Domanda di prestazioni sanitarie, identificando i reali bisogni di salute.**
- 2) Offerta di prestazioni sanitarie, rispondendo ai bisogni di salute**
- 3) Sistemi di monitoraggio, controllo, valutazione**
- 4) Informazione e comunicazione ai cittadini e agli operatori del SSR**

1) In questi anni l'appropriatezza della domanda è stata ricercata e monitorata attraverso l'applicazione dei Raggruppamenti di Attesa Omogenei – RAO alle prestazioni di primo accesso, garantendo l'esecuzione tempestiva delle prestazioni obiettivamente prioritarie per importanza ed urgenza, in base al bisogno clinico rilevato. Le classi di priorità d'accesso previste nella nostra Regione sono: priorità "U" (urgenza differibile prestazione da erogare entro i 3 gg), priorità "B" (prestazione da erogare entro i 10 gg, priorità), "D" (prestazione da erogare entro i 30/60 gg), priorità "P" (prestazione programmata).

- Per le prestazioni specialistiche critiche e con il più alto impatto economico in termini di risorse impiegate, vanno introdotte le indicazioni prioritarie;
- Per la Diagnostica per immagini, nelle TC e RM vanno previste condizioni di erogabilità;
- Va previsto una graduale eliminazione dalle agende della classe di priorità "P" considerato che dai monitoraggi si rileva che in questa fascia si riscontrano per il 90% prestazioni di secondo accesso e follow up.
- Va ridefinito il percorso dell'emergenza/urgenza e dell'urgenza differibile per i pazienti esterni per ridurre gli accessi impropri nei Pronto Soccorsi e nei servizi ambulatoriali

2) Anche dal punto di vista dell'offerta è necessario assicurare l'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse, umane e strumentali, messe a disposizione dalle Aziende per l'erogazione dei livelli essenziali e appropriati di assistenza.

- Vanno garantiti i percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativi per la presa in carico del paziente, realizzando l'integrazione tra i professionisti e i livelli di cura, la continuità degli interventi e l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse. Tale modalità organizzativa si rende necessaria, in particolare, per i malati cronici che rappresentano il 70% degli assistiti presenti nelle liste di attesa.
- Vanno garantiti in particolare i percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativi Pediatrici.

- Va prevista la razionalizzazione/ottimizzazione dell'offerta delle prestazioni da parte delle Aziende Sanitarie tenendo conto sia delle effettive necessità assistenziali del territorio (bisogno) sia della domanda rilevata.
- Laddove si riscontrino un'offerta non adeguata, le Aziende dovranno:
 - prevedere l'apertura degli ambulatori specialistici, con lista di attesa più numerosa, nei pomeriggi con orario prolungato fino alle 22, il sabato e la domenica;
 - prevedere turni di massimo utilizzo della strumentazione programmando una apertura di 12h/die con professionisti a turno provenienti anche da altre aziende sanitarie (integrazione Ospedali-territorio, equipe multidisciplinari e multiprofessionali);
 - prevedere contratti a tempo determinato per giovani medici specialisti inoccupati/disoccupati;
 - rimodulare i budget con le strutture private accreditate;
 - prevedere in tutte le agende il riutilizzo dei posti nel caso si presentino annullamenti di prenotazioni garantendo una rassegnazione delle disponibilità alle priorità con più alta domanda per quella tipologia di agenda/prestazione (disponibilità in overbooking).
- Vanno sottoposte a metodica RAO alcune prestazioni di Diagnostica per immagini (addome superiore ed inferiore e del bacino).
- Va riconosciuto il CUP integrato regionale come un servizio di fondamentale importanza nelle Aziende Sanitarie non solo per la sua visibilità e la funzione di front office che svolge nei confronti dell'utenza, ma anche per il ruolo che ora gli viene attribuito nel governo del sistema delle liste-tempi di attesa e nella partecipazione attiva ai controlli di appropriatezza delle prescrizioni e delle modalità di erogazione delle prestazioni. Punto cardine dell'incontro tra la domanda e l'offerta di prestazioni sanitarie è il back-office CUP che insieme ai responsabili aziendali della specialistica ambulatoriale assumono un ruolo chiave per il controllo e monitoraggio delle agende di prenotazione.
- Vanno previsti percorsi di accoglienza e di garanzia di accesso alle prestazioni nel rispetto dei tempi massimi, attuando la presa in carico dell'utente qualora il sistema non offra disponibilità in base alla richiesta e snellendo alcune procedure amministrative.
- Va previsto un numero telefonico UNICO REGIONALE per facilitare gli annullamenti e i contatti con il SSR e va esteso sul territorio regionale il servizio di recalling automatizzato che ricorda con un risponditore automatico gli appuntamenti e permette l'eventuale annullamento al momento del contatto.
- Va rivista l'offerta di prestazioni garantite dalle Aziende Ospedaliere regionali, distinguendo prestazioni di primo e secondo livello, formulando criteri e condizioni per ridefinire la rete di offerta di prestazioni.

3) Per i monitoraggi

- Va prevista l'omogenizzazione del linguaggio prescrittivo.
- Va ridefinito il processo prescrittivo-prenotativo-erogativo con formazione del personale del SSR e standardizzazione dei flussi di comunicazione interna ed esterna.

Per il controllo e la valutazione

- Va istituito un Nucleo Operativo Regionale di controllo sull'intera attività di specialistica ambulatoriale.
- Vanno implementate revisioni periodiche dell'attività prescrittiva e di quella erogativa attraverso i flussi informativi regionali e nazionali.

4) Va condiviso e predisposto un Piano di Comunicazione Regionale sulle Liste di Attesa che standardizzi e renda efficace la comunicazione e l'informazione sia per i cittadini che per gli operatori

Per i motivi sopra esposti si propone:

- di approvare il Piano Straordinario per il Contenimento delle Liste di Attesa della Regione Umbria (Allegato 1) contenente le misure da adottare per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie regionali di sviluppare un confronto con le organizzazioni sindacali sulle modalità di attivazione delle azioni previste per l'implementazione del Piano di cui al punto 2);
- di stabilire che entro il 10 settembre 2014 le Aziende USL e Ospedaliere della Regione Umbria approvino i Piani Attuativi Aziendali per il contenimento delle liste di attesa e li trasmettano alla Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale;
- di demandare al Servizio "Mobilità Sanitaria e gestione del Sistema Informativo sanitario e sociale" della Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale la predisposizione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del Piano Straordinario per il contenimento delle Liste di Attesa al fine di renderlo attuativo;
- di demandare al Servizio "Mobilità Sanitaria e gestione del Sistema Informativo sanitario e sociale" della Direzione Regionale Salute e Coesione Sociale il coordinamento e il monitoraggio delle attività conseguenti all'applicazione di quanto previsto nel Piano Straordinario per il contenimento delle Liste di Attesa di cui al punto 2);
- di trasmettere il Piano Straordinario per il Contenimento delle Liste di Attesa di cui al punto 2) alle Aziende Sanitarie della Regione e per opportuna conoscenza alle organizzazioni sindacali;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Perugia, lì 31/07/2014

L'istruttore
Ombretta Checconi

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 01/08/2014

Il responsabile del procedimento
Paola Casucci

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

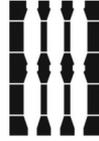
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 01/08/2014

Il dirigente di Servizio
Paola Casucci

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE

OGGETTO: Piano Straordinario per il Contenimento delle Liste di Attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

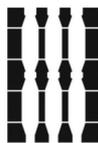
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 01/08/2014

IL DIRETTORE
EMILIO DUCA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Program.ne strategica generale, controllo strategico e coor.to delle Pol.che Comunitarie. Rapp.ti con il Governo e con le Istituzioni dell'UE. Intese Istit.li di programma e accordi di progr.ma quadro. Riforme Istituzionali e coord.to politiche del federalismo. Coor.to delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internaz.ne. Coor.to per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali. Relazioni intern.li, coop.ne allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità genere e antidiscrim.ne. Prot.ne civile, programmi di ricostruzione e svil.po aree colpite dagli eventi sismici. Prog.ne ed organiz.ne delle risorse finanz.. Affari istituzionali e semplificazione della P.A. Tutela della salute. Programmazione ed organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valoriz.ne patrimonio sanitario, sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare"

OGGETTO: Piano Straordinario per il Contenimento delle Liste di Attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 01/08/2014

Presidente Catuscia Marini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore